

Provincia



Vedute della nuova piazza di Grumello, intitolata a Gabriele Camozzi (a sinistra il sindaco Alessandro Cottini della Lega). Lo spazio è stato realizzato in lastricato, con inserti di porfido della Valcamonica. L'arredo urbano è in elementi di ghisa, con panchine e fontanelle. Dispone di 48 posti auto pubblici sotterranei: saranno aperti dalle 6,30 all'una di notte. I lavori, iniziati la primavera scorsa, sono costati 800 mila euro (fotoservizio San Marco)



Realizzati due chioschi che ospiteranno il bar e l'edicola. Per il taglio del nastro vie chiuse al traffico: ci saranno sbandieratori e spettacoli per bambini

Grumello riconquista la piazza, sfrattate le auto

Oggi l'inaugurazione dell'area pedonale nel centro storico: i parcheggi a disco orario sono sotterranei

GRUMELLO DEL MONTE La «Città del vino» della Valcalepio da oggi dispone di una nuova e bella piazza, uno spazio apprezzabile e rappresentativo per la comunità.

Viene inaugurata oggi a Grumello del Monte, con inizio alle 15, piazza Gabriele Camozzi, posta nel centro del paese, in prossimità del palazzo comunale. Un'opera caldeggiata dall'Amministrazione locale guidata dal sindaco Alessandro Cottini, eletto nel '99, nella lista della Lega Nord. L'area, che si sviluppa su una superficie complessiva di circa duemila e cinquecento metri quadrati, è stata realizzata su un progetto iniziato nell'anno 2000 ed è costata complessivamente 800 mila euro. Un investimento economico interamente sostenuto dalle casse comunali. I lavori di rifacimento erano iniziati nel marzo del 2002 e avevano riguardato anche la riorganizzazione e l'ampliamento dell'impianto idrico e fognario esistente sottostante la piazza.

A completamento della zona riqualificata, nella parte sottostante, è stato creato anche un parcheggio coperto per una capienza complessiva di 48 posti auto pubblici, disciplinati mediante l'utilizzo di disco orario e a disposizione degli utenti dalle 6,30 all'una di notte, inoltre un box con tre posti auto riservati al Comune.

Il parcheggio, di proprietà comunale, è stato reso possibile mediante la sottoscrizione di una convenzione fra privati e il Comune. L'accordo ha previsto che la struttura interrata fosse realizzata mediante l'utilizzo in gran parte di capitali privati per una spesa complessiva di circa 400 mila euro.

La nuova piazza Camozzi si presenta in lastricato, con inserti di porfido della Valcamonica. L'arredo urbano è in elementi di ghisa ed è composto di panchine, una fontanella e altri accessori. A completamento dell'intervento e come strutture di servizio, sono stati collocati due chioschi, a lato della strada provinciale, di cui uno destinato a bar e uno dedicato a edicola e libreria. A completamento della nuova struttura è stata predisposta un'illuminazione al fine di garantire standard di visibilità, vivibilità e sicurezza per i cittadini.

Spiega il sindaco: «L'idea della riqualificazione di piazza Camozzi, nasce

per due motivi significativi: dapprima ricostruire un punto di aggregazione e di riferimento per la comunità di Grumello, dove prima esisteva solamente un'area in parte adibita a parcheggio, quindi dalla necessità di iniziare un progetto generale di valorizzazione del centro storico. I prossimi interventi riguarderanno: la ri-

qualificazione generale dell'asse viario principale via Roma-Martiri della Libertà, un tratto di strada lungo oltre un chilometro, attualmente provinciale e in fase di declassamento a strada comunale. A seguire, la riqualificazione urbana di via Cardinal Ferrari, nonché il completamento di palazzo Micheli, con destinazione a

centro culturale». Prosegue il primo cittadino: «Le caratteristiche su cui abbiamo puntato l'attenzione sono state rivolte a garantire un'ideale illuminazione e il rispetto delle esigenze di sicurezza per i cittadini. Il lavoro ha riguardato anche le necessità relative alle categorie in difficoltà, tra cui i disabili. Fra l'altro sono

state abbattute tutte le barriere architettoniche. La piazza è accessibile a tutti e il parcheggio anche. Ho fatto togliere anche le barriere in Comune litigando per poter mettere la rampa sulla scalinata di un palazzo storico e installando un ascensore nel retro. Non avrebbe senso toglierle da una parte e metterle dall'altra».

«Per il parcheggio c'è il servoscala - continua il sindaco - E comunque ci sono molti parcheggi a raso intorno alla piazza, si possono usare quelli. Se qualcuno ha problemi venga in comune e ne parliamo. I tecnici mi hanno assicurato che è tutto a posto».

All'inaugurazione saranno presenti, oltre agli amministratori comunali,

il parroco di Grumello don Alberto Carrara, il senatore leghista Roberto Calderoli vicepresidente del Senato e gli onorevoli Piergiorgio Martinelli e Sergio Rossi. La cerimonia prevede inoltre la deposizione di una corona di alloro da parte dell'associazione Combattenti e Reduci al monumento ai Caduti, eretto nel 1925 e restau-

rato. Seguirà una festa in piazza con gli sbandieratori di Busnago, il gruppo «Gioppini» di Bergamo, i burattini di Pietro Roncelli. Il centro del paese sarà chiuso alle auto per tutto il pomeriggio e il Comune sarà aperto tutto il giorno per ammirare l'affresco nella sala consiliare di Michelangelo Monziosia del palazzo comunale, sia del centro paese».

«Grumello e le sue frazioni».

Sottolinea Mario Antonio Brignoli, assessore ai Lavori pubblici di Grumello: «L'opera vuole essere un elemento caratterizzante del nostro centro. Siamo più che soddisfatti. Ha cambiato l'aspetto sia del palazzo comunale, sia del centro paese».

Luca Cuni

Il progettista si difende: non ho mai avuto problemi e anche piazza Camozzi è a posto. Siamo perfettamente in regola con le norme regionali in materia

Ma c'è chi accusa: «Troppi ostacoli per i disabili»

Il comitato provinciale contro le barriere architettoniche: l'opera non rispetta la legge, faremo un esposto alla magistratura

LE ACCUSE DEI DISABILI

LA DIFESA DEI PROGETTISTI

Al parcheggio sotterraneo si accede solo con due rampe di scale ai lati della piazza. Un accesso è dotato di servoscala ma non ci sono ascensori o rampe a bassa pendenza. Le scale non hanno corrimano



Il servoscala è sufficiente per la legge, trattandosi di un solo piano di differenza. Anche il corrimano è previsto e il fabbro lo sta realizzando. Purtroppo ci sono stati ritardi

Lo scivolo d'accesso alla porta supera la pendenza massima del 12 per cento previsto per legge. Lo scivolo comincia a filo della porta, senza lo spazio piano che permette la sosta mentre si apre il battente



La pendenza maggiore è ammessa nel caso di brevi dislivelli perché è proporzionale al tratto da superare

Il parcheggio per i disabili è stato realizzato regolarmente, ma lo spazio a lato, per il carico e scarico, è sottodimensionato per la presenza del pilone di cemento



Lo spazio c'è perché lo stallo di sosta è largo due metri e 45 centimetri invece di un metro e settanta come vuole la legge. Inoltre il pilone non impedisce l'apertura comoda delle portiere

A Grumello piazza Camozzi è molto bella. «C'è proprio tutto, anche le barriere architettoniche». Così dice il comitato provinciale contro le barriere architettoniche che ha commissionato un sopralluogo ai tecnici di Infoba, lo sportello pubblico di consulenza tecnica. Il responso dei tecnici è che «la piazza e il sottostante parcheggio sono stati realizzati in modo non conforme alle norme vigenti in materia di eliminazione delle barriere architettoniche».

In particolare, secondo Infoba, «non è stato realizzato un ascensore o una rampa adeguata per il collegamento tra il parcheggio e la piazza, ma solo un servoscala. Le rampe di scale sono sprovviste di corrimano. Il parcheggio riservato ai disabili non sarebbe correttamente dimensionato. Il bagno accessibile nel parcheggio è localizzato accanto alla scala che non è dotata di servoscala. I due chioschi adibiti

a edicola e bar non sono dotati di bagni accessibili. Le soglie di accesso a entrambi i chioschi non sono regolamentari a causa della pendenza degli scivoli. L'attraversamento pedonale da via Martiri della Libertà e il percorso pedonale limitrofo ai chioschi sono strutturati e dimensionati in modo scorretto e pericoloso».

La perizia è stata eseguita a cantiere aperto ma, sottolinea il presidente del Comitato, Rocco Artifoni, a lavori conclusi la situazione osservata «è la stessa e in qualche particolare peggiorata. Non abbiamo motivo di mettere in dubbio la buona volontà del Comune, il problema è tecnico. La Regione ha norme precise e restrittive in materia di barriere. La normativa nazionale è più blanda. La ragione della severità della Regione sta nel fatto che l'esperienza ha mostrato che interventi che sembrano eliminare il problema in realtà non sono funzionali. Così la Regione indica con precisione ciò che va fatto. A tal punto che se un'opera non regolare avesse ricevuto contributi destinati alle barriere architettoniche, non potrebbe essere utilizzata fino alla messa a norma».

Il Comitato organizzerà oggi un presidio e distribuirà un volantino per chiedere la sistemazione della piazza e del parcheggio. Il Comitato, che raccoglie associazioni tra cui Uildm e Fand, sta anche preparando «un esposto alla magistratura perché nel 2003, anno europeo dei disabili e dopo 17

anni di lavoro di informazione, non pensavamo di vedere ancora opere pubbliche nuove progettate con le barriere. Non ci sono solo i disabili in carrozzella, tutti viviamo meglio senza barriere inutili: bambini, genitori con i passeggini, non vedenti, cardiopatici, chi ha una gamba ingessata, anziani, le donne in gravidanza».

Ma il progettista, l'architetto Bartolomeo Consonni, è certissimo di essere in regola anche con le norme più restrittive. Dall'83 lavora sul tema delle barriere architettoniche ed elenca una serie di opere: a Scanzo il palazzo comunale, la casa di riposo e la biblioteca, a Bolgare il comune e la biblioteca, a Villa di Serio la biblioteca. «Non ho mai avuto problemi e anche piazza Camozzi è a posto. Siamo perfettamente in regola anche con la legge regionale sulle barriere architettoniche. Il servoscala è sufficiente. È esattamente come il parcheggio di piazza della Libertà a Bergamo.

C'è l'ascensore per i piani inferiori, ma sulla rampa esterna anche lì c'è il servoscala. Anche l'accessibilità al bagno sotterraneo del bar e alla piazza nel suo complesso è assicurata. Nel parcheggio lo stallo di sosta riservato e lo spazio di manovra sono sufficienti. È vero che c'è un pilone, come del resto in tutto il parcheggio, ma gli stalli sono di due metri e 45 invece che un metro e settanta e le portiere si aprono bene. La posizione è stata scelta perché è vicina al servoscala. La piazza non ha nessun tipo di ostacolo, abbiamo eliminato anche i gradini di accesso agli esercizi privati lungo la piazza portando i gradini ai regolamentari due centimetri. I due chioschi, edicola e bar, hanno ciascuno un bagno privato e il bar anche un bagno pubblico attrezzato per disabili. Per completare i lavori, abbiamo eliminato le barriere di accesso al municipio con rampe frontali. Prima, per entrare nell'edificio si passava dal retro. In Comune è stato messo un ascensore adeguato. Vicino alla piazza c'è l'Istituto Palazzolo con molte persone in carrozzella e sono contenti perché è stato un cambiamento totale. Per loro abbiamo sistemato anche un passaggio agevolato dall'ingresso alla piazza. Questa amministrazione ha fatto anche ascensori a norma nelle scuole e in tribunale, magari tutti facessero così. E comunque con la legge regionale siamo in regola».

L'associazione a difesa dei portatori di handicap oggi organizzerà un presidio di protesta e distribuirà volantini chiedendo la sistemazione dell'area

Susanna Pesenti